

Raccolta n. 186 del 30.11.2018

**COMUNE DI PERUGIA**

**PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE DI UNO SPAZIO PUBBLICO SITO IN LOCALITA' VILLA PITIGNANO E PER LA SUA SUCCESSIVA GESTIONE.**

TRA

il Comune di Perugia, C.F. 00163570542, con sede in Corso Vannucci 19, in persona del Dott. Vincenzo Piro, nato a -----, il 1-----, Dirigente dell'Area Risorse Ambientali Smart City e Innovazione, che interviene al presente atto ai sensi dell'art. 107 del TUEL, nominato con decreto sindacale n. 541 del 21/12/2017, di seguito, per brevità "Comune";

E

la Parrocchia S. Maria Assunta in Villa Pitignano, con sede in Perugia, via Ebe, 1, Codice fiscale e partita IVA 80011930544, legalmente rappresentata dal Parroco Don Alberto Veschini, nato a ----- il ----- C.F. ----- per brevità: "Proponente", entrambi definiti congiuntamente anche "Parti"

**PREMESSO CHE:**

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida a soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli ed associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- il Comune di Perugia, in accoglimento di tale principio, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 6.2.2017 ha approvato il Regolamento

sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani, d'ora in avanti "Regolamento";

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 22.02.2017 è stato approvato il Progetto "Futuro nel Verde" che sottolinea l'interesse del Comune di Perugia ad incentivare accordi di collaborazione con le associazioni nell'ottica della costruzione di un nuovo modello di *governance*;

- ai sensi dell'art. 2 del Regolamento e ai fini del presente documento i termini in appresso hanno il significato di seguito indicato:

**a) Soggetti attivi:** tutti i soggetti residenti nel territorio interessato e le persone che ivi lavorano, studiano o soggiornano. Tali soggetti possono attivarsi per la cura e valorizzazione dei beni comuni urbani, ai sensi del presente regolamento, come singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali, anche di natura informale.

**b) Interventi di cura:** interventi volti alla protezione, conservazione ed alla manutenzione dei beni comuni urbani per garantire e migliorare la loro fruibilità e qualità.

**c) Gestione condivisa:** interventi di cura dei beni comuni urbani svolta congiuntamente dai cittadini e dall'amministrazione con carattere di continuità ed inclusività;

**d) Interventi di valorizzazione:** interventi di recupero, trasformazione ed innovazione dei beni comuni, inseriti, tramite metodi di co-progettazione, in processi sociali, economici, tecnologici ed ambientali, ampi ed integrati, che complessivamente incidono sul miglioramento della qualità della vita;

e) **Spazi pubblici:** aree verdi, piazze strade, marciapiedi e altri spazi pubblici o aperti al pubblico, di proprietà pubblica o ad uso pubblico;

f) **Proposta di collaborazione:** la manifestazione di interesse, formulata dai soggetti attivi, volta a proporre interventi di cura o valorizzazione dei beni comuni urbani. La proposta può essere spontanea oppure formulata in risposta ad una sollecitazione del Comune.

g) **Patto di collaborazione:** il patto attraverso il quale Comune e soggetti attivi definiscono l'ambito degli interventi di cura o valorizzazione dei beni comuni urbani.

- con nota prot. n. 2018.225908 del 10.10.2018, la Parrocchia di Santa Maria Assunta in Villa Pitignano ha proposto, a norma del citato "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani", la realizzazione di un intervento di valorizzazione e gestione sull'area sita in località Villa Pitignano, foglio 159, particella 1643;

- con la medesima nota il Proponente ha richiesto che i calcoli statici, il deposito del progetto esecutivo presso gli uffici regionali, la direzione dei lavori e la nomina del coordinatore degli stessi siano a carico dell'Amministrazione Comunale;

- detto soggetto, nell'ambito dell'attività da svolgere, ha altresì dichiarato di assumere a proprio carico tutti gli oneri e le responsabilità derivanti dall'applicazione degli artt. 18, 21 e 26 del D. Lgs. 81/2008 (T.U. Sicurezza) e che i soggetti coinvolti nell'attività sarebbero assicurati con polizza a copertura dei rischi per infortunio, morte, invalidità permanente e responsabilità civile verso terzi (RCT) tenendo sollevata ed indenne

l'Amministrazione Comunale da qualsiasi pretesa risarcitoria a riguardo;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 370 del 10.10.2018 con cui l'Amministrazione Comunale ha valutato positivamente, ai sensi del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani", art. 13 comma 9, la predetta proposta ed ha approvato progetto definitivo dell'intervento medesimo;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 203 del 27.11.2018 con cui il Dirigente sopraindicato ha approvato il progetto esecutivo del più volte citato intervento ed ha stabilito di procedere alla stipula del Patto di collaborazione per le motivazioni ivi indicate, che si richiamano per intero per formare parte integrante e sostanziale del presente atto.

Tutto ciò premesso le Parti convengono di stipulare il presente Patto di collaborazione:

**Articolo 1 – Obiettivi perseguiti e azioni di cura condivisa.**

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune di Perugia ed il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati.

**Articolo 2- Oggetto del Patto di collaborazione.**

Costituisce oggetto del presente Patto di collaborazione la realizzazione, la successiva gestione nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria di un manufatto da collocare in località Villa Pitignano, foglio 159, particella 1643, come da allegati tecnici che si accludono al presente atto per formarne parte integrante. L' intervento di che trattasi sarà eseguito, a cura del

Proponente, in conformità al progetto esecutivo approvato con la citata Determinazione Dirigenziale n. 203 del 27.11.2018.

### **Articolo 3 – Durata del Patto di collaborazione.**

La durata del presente Patto di collaborazione è fissata in 9 anni decorrenti dalla stipula del presente atto.

### **Articolo 4 - Modalità di collaborazione.**

Le Parti si impegnano ad :

- operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;

- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;

- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, proporzionalità, sostenibilità, valorizzando il pregio della partecipazione.

In particolare le Parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;

- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei Principi del Regolamento;

- garantire che la fruizione e l' utilizzo del manufatto in parola rimangano ad uso pubblico e collettivo.

### **Art. 5 Obblighi delle Parti.**

1. Il Proponente si impegna a svolgere le attività di cui all'art. 2 tramite imprese qualificate del settore, rimanendo comunque responsabile nei confronti del Comune di Perugia della corretta e puntuale esecuzione dei lavori sopradescritti e facendosi carico di ogni aspetto relativo alla sicurezza del lavoro ( D.lgs 81/2008).

2. Il Proponente, in quanto committente ai sensi del D.lgs 81/2008, risulta l' unico titolare di ogni obbligo derivante dal rispetto della normativa di sicurezza sul lavoro sollevando il Comune di Perugia da ogni responsabilità; - il Proponente risponde di eventuali danni arrecati anche a soggetti terzi nell'esecuzione delle operazioni di che trattasi.

3. Il Proponente si impegna a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto nonché a comunicare l'ultimazione dei lavori.

**Art. 6 Pubblicizzazione del patto di Collaborazione.**

Il presente Patto verrà pubblicizzato, a cura del Comune, sul sito internet Istituzionale.

**Art. 7 Partecipazione del Comune.**

Il Comune, a mezzo di proprio personale, si impegna a vigilare sull'andamento dell' esecuzione dell' intervento e sulla regolare esecuzione dello stesso da parte del Proponente che dichiara sin da ora di non avere titolarità sul bene. La proprietà del bene, una volta realizzato, sarà del Comune di Perugia.

**Art. 8 Rendicontazione.**

Al fine di rendicontare opportunamente le azioni intraprese il Proponente si impegna a fornire al Comune una documentazione e rendicontazione delle attività svolte.

**Art. 9 Responsabilità.**

Le attività svolte nell' ambito del Patto sono coperte da tutele assicurative dei privati contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, in

conformità alle previsioni di legge e, in ogni caso, secondo criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche delle attività. I relativi oneri rimangono a carico dei privati. I soggetti attivi che collaborano con l'Amministrazione alla cura e valorizzazione di beni comuni urbani assumono, ai sensi dell' art. 2051 del codice civile, la qualità di custodi dei beni stessi, tenendo sollevata e indenne l' Amministrazione da qualsiasi pretesa. Il Proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti, nella realizzazione delle attività previste, il contenuto del presente Patto ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed Amministrazione per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani.

**Art. 10 Norme transitorie.**

Al presente patto si applicano le norme contenute nel vigente Regolamento ed il patto decade se vengono meno i presupposti fondanti senza alcun diritto al risarcimento da parte del Proponente.

Letto, approvato e sottoscritto

Perugia, 30 novembre 2018

Per la Parrocchia

Per il Comune

Don Alberto Veschini

Dott. Vincenzo Piro

F.to Alberto Veschini

F.to Vincenzo Piro